

Le piante... ...queste sconosciute, amiche e nemiche



Le piante da sempre accompagnano il ciclo vitale dell'uomo

di GRAZIA SEMERARO

Giusquiamo nero

NOME BOTANICO *Hyoscyamus niger L.*

FAMIGLIA Solanaceae

NOME VOLGARE Giusquiamo nero

DESCRIZIONE DELLA PIANTA Pianta a ciclo generalmente biennale, può raggiungere altezze di oltre 50cm. I fiori sono raccolti in infiorescenze unilaterali fornite di foglie, di colore giallo pallido con venature violette. Il frutto ha una forma a calice e racchiude numerosi piccoli semi. Distribuita in Europa ed in Asia ma risulta presente in molte altre zone venendo occasionalmente coltivato. E' tipica delle località incolte ed asciutte, ai margini dei campi coltivati.

USI Sin dall'antichità veniva utilizzata come stupefacente, nel Medioevo era un elemento costitutivo dei decotti usati per stregonerie e di elisir d'amore. Ancora più velenosa è la specie nordafricana, *H. muticus*, presente anche nel medio oriente. La droga viene usata di rado per le sue proprietà antispastiche.

DESCRIZIONE DELLE PARTI VELENOSE Tutte le parti della pianta sono estremamente tossiche, specialmente le foglie ed i semi, che contengono tropano-alcaloidi, soprattutto giusquiamina e scopolamina. L'effetto è analogo a quello della belladonna ma la concentrazione di alcaloidi è minore. L'ingestione di 20-30 semi si rivela fatale per un bambino; 100-150 semi sono una dose mortale anche per un adulto.

SINTOMATOLOGIA Rossore al volto e al collo; secchezza fauci; midriasi, tachicardia; allucinazioni; convulsioni; coma.

TIPO PERICOLO **MORTALE**

